

I.

Primi problemi veneziani di libertà e d'impero. — La posizione e la decadenza dell'Impero romano d'Oriente. — Il patto dalmatico.

L'origine della potenza di Venezia costituisce uno degli eventi più singolari della storia d'Italia. Di fronte all'irrompere di giovani popoli che dal settentrione minacciano la libertà delle città romane, un nucleo di uomini riesce, sulle rive settentrionali dell'Adriatico, a crearsi una nuova vita tra due mondi politici, spesso in opposizione, ed a fondare le prime basi d'un Impero.

Se da un lato è impossibile o difficile spiegarci la genesi della potenza veneziana senza valutare le forze e la posizione del mondo germanico, è, d'altro lato, altrettanto impossibile o difficile spiegarci questa genesi senza tener presente quell'Impero romano d'Oriente, che in buona parte si deve considerare come uno dei prodotti più saldi delle inesaurite forze espansionistiche di Roma.

La lenta e faticosa espansione di Venezia verso l'Adriatico e il Levante si svolge invero mentre declina l'astro dell'Impero romano d'Oriente ed ancora si dimostra temibile la barriera straniera, che stringe alle spalle, verso la terraferma italiana, la città delle lagune già organizzata con forme politiche autonome.